



Notizie dalle Fraternità

Echi del Convegno

Dopo aver partecipato nel 2004 al convegno del MLP a S. Gabriele, ho avuto la gioia di partecipare anche al convegno di Mascalucia, in Sicilia. È stata una bella esperienza che mi ha arricchita sotto tutti i punti di vista. Interessanti le tre conferenze: profonda quella fondamentale del P. Taccone, che ci ha fatto sentire il bisogno di “attrezzarci” per poter arrivare a certi livelli. Molto apprezzata la relazione testimonianza di Piera Iucci che ha avuto un bel coraggio nel raccontarci la sua vita. Interessante anche la riflessione di Giovanni Sturniolo, che ha illustrato l'identità del laico passionista.

Paola De Simone

Un lungo viaggio e una settimana intensa al convegno del MLP in Sicilia: ma ne è valsa la pena. La conferenza di P. Taccone è stata forte, per gli argomenti svolti, ma anche per la mia impreparazione



Riuniti davanti al B. Nunzio

teologica. Ho preso vari appunti per rifletterci sopra. La relazione di Piera è stata molto intensa, dal punto di vista umano e teologico. Conoscevo in parte la sua vita, ma quello che più mi ha colpito è stato il suo cammino da laica passionista, dai problemi, dubbi, incertezze, fino alla sicurezza con l'aiuto del Signore e della guida spirituale. La relazione di Giovanni Sturniolo ci ha ricordato che non dobbiamo essere laici parassiti che si servono del sangue di Cristo e dei sacramenti senza dare nulla. Mi ha impressionato sentire che “la crisi della famiglia è l'incontro tra due egoismi”, se manca la fede vera e l'amore. Ringrazio il Signore per questa esperienza

Roberto Gaetani

Riuniti davanti al B. Nunzio

Abbiamo passato una giornata di grazia ai piedi del Beato Nunzio Sulplizio, a Pescosansonesco, dove ci siamo ritrovati insieme Amici di Gesù Crocifisso di Pescosansonesco, Fossacesia, Roccaraso, Rivisondoli e Pescocostanzo. Don Luca, padre Alberto e il gruppo di Pescosansonesco ci hanno riservata una grande accoglienza, segno che la Croce unisce tutti coloro che l'amano e rende tutti fratelli. Il primo incontro di preghiera, animato da Don Luca, si è svolto nel santuario di Pietrarossa,

sorto sulla sorgente miracolosa dove il giovane Nunzio lavava le piaghe del suo piede, offriva al Signore le sue sofferenze e pregava per chi lo maltrattava e lo faceva soffrire. Lì il povero garzone dello zio fabbro forgiava la sua santità. È seguita una catechesi del padre Alberto e quindi la Messa celebrata da padre Alberto e don Luca. Si è concluso con una gioiosa agape fraterna. Un grazie di cuore a padre Alberto, don Luca, Anna e le sorelle di Pescosansonesco che si sono prodigate per la buona riuscita del nostro pellegrinaggio.

Riccardo Rucci

Giorni di grazia a Roccaraso

Nei giorni 22-24 maggio il padre Alberto, è venuto ad animare gli Amici di Roccaraso, Rivisondoli, Pientrasieri e Pescocostanzo. Il 22 maggio il padre ha partecipato al conferimento del ministero di accolito a Rucci Riccardo, da parte del vescovo di Sulmona, nella chiesa parrocchiale di Bussi. Il 23 maggio ha celebrato la messa nella chiesa parrocchiale di Rivisondoli, nella quale Maria Teresa Rucci e Nicolina Ferrara hanno fatto la prima consacrazione a Gesù Crocifisso, Anna Luisa Rucci e Lucia Frazzini hanno fatto la consacrazione perpetua, alla presenza di un nutrito gruppo di Amici della zona e della Fraternità di Fossacesia, guidati dalla responsabile, Anna Centurione. Commovente è stata la partecipazione delle sorelle del nuovo gruppo di Pescocostanzo, che, per onorare Gesù Crocifisso e la Vergine, hanno compiuto a piedi il tragitto da Pescocostanzo a Rivisondoli, recitando il Rosario e cantando lodi a Maria. La Messa è stata commovente. Nell'omelia il padre ha ricordato ai presenti che ogni vera consacrazione ha il fondamento nella consacrazione battesimale e che, come cristiani, Dio ci ha consacrati, cioè ci ha resi “santi” a tutti, mediante il battesimo. Gli Amici di G.C. non sono un semplice “gruppo di preghiera” ma un cammino di santità, votati all'amore di Gesù Crocifisso e del prossimo. La consegna del Crocifisso, dello Stemma Passionista e dello Statuto degli Amici ha completato il sacro rito. Ci sono stati momenti di intensa commozione e di grande gioia. Dopo la S. Messa, nei locali della Parrocchia, una agape fraterna che rinsaldato la comunione e l'amicizia di tutti i partecipanti. Nella sua permanenza a Roccaraso, il padre Alberto ha visitato i fratelli malati o in difficoltà e ha avuto altri incontri di catechesi con i nostri gruppi. Ringraziamo il Signore per quanto ci ha donato in questi giorni e ringraziamo quanti hanno lavorato perché tutto riuscisse bene, in particolare padre Alberto e i nostri parroci, tanto sensibili e fraterni, don Antonio Agapite, don Palmiero Amatangelo a don Giovanni parroco di Pescocostanzo.

Riccardo Rucci.